

Malaga in 3 giorni

Malaga si trova in Andalusia, a sud della penisola iberica, le sue coste sono bagnate dal Mar Mediterraneo e grazie alla sua posizione gode di temperature invidiabili durante tutto l'anno. Se state pensando ad una fuga per conoscerla abbiamo la guida per **vedere Malaga in 3 giorni** perfetta per voi Begin!



Cosa vedere a Malaga in 3 giorni

A Malaga si possono godere di grandi monumenti, musei e la sua invidiabile gastronomia ("pescaito" e "espetos de sardina") così come le sue meravigliose spiagge, sia per prendere il sole, fare il bagno o fare una piacevole passeggiata e come immagino che si desidera visitarlo vi forniremo una guida per tre giorni, con i luoghi più importanti da visitare.

Per iniziare con la guida si consiglia di fare un tour gratuito di Malaga, si ha la possibilità di conoscere il centro di Malaga per mano di un esperto di storia di Malaga. [Viaggio gratuito per Malaga e Castellano Aquí](#). Questo tour gratuito è il più classico ma non è l'unico di seguito potete vedere tutto quello che offrono, naturalmente potete farne più di uno durante il vostro viaggio.

Itinerario: Cosa vedere a Malaga

Guida della città di Malaga: Giorno 1

Il primo giorno può essere dedicato a vedere i monumenti e le chiese più importanti di Malaga, si può iniziare con la Parrocchia dei Santi Martiri, la Chiesa di Santo Cristo de

la Salud, e la Cattedrale dell'Incarnazione di Malaga, in seguito con il Teatro Romano, La Alcazaba, il Castello di Gibralfaro e l'Abbazia di Santa Maria de la Victoria, tutti questi monumenti sono molto vicini e sicuri di poterlo godere al meglio.

Museo Carmen Thyssen



Il museo Thyssen si trova nel palazzo Villalón, questo palazzo è in stile rinascimentale e in esso si trovano anche una sala riunioni, una sala di esposizione archeologica e una biblioteca.

Il Museo Thyssen è costituito da 280 opere della collezione di Carmen Thyssen. Non puoi perderti queste opere d'arte.

Plaza de la Constitución e Calle Larios



La Plaza de la Constitución è il luogo più emblematico di Malaga, si chiama il "cuore" di Malaga, e da qui si può accedere alle vie più importanti di Malaga, come , **via Larios**

, via Compañía, via Granada e via Nueva. E' la zona dove ci sono più negozi, quindi sarà sempre affollata.

In precedenza questa piazza era stata chiamata, tra gli altri, Plaza Mayor o Plaza de las cuatro calles.

Nel 1812 fu ribattezzata Plaza de la Constitución e, sebbene cambiò di nuovo nome in base al cambiamento politico, da Democracia fu ribattezzata Plaza de la Constitución. Oggi è pedonalizzato e vi sono numerose mostre culturali.

Sia il municipio di Malaga che la prigione, l'Udienza e il convento dell'angoscia si trovano in questa piazza.

Su uno dei suoi lati si trova la Fontana di Genova.

Nella Feria si mettono le Casetas e a Pasqua la tribuna delle autorità.

La Cattedrale (Catedral de la Encarnación de Málaga)



La Cattedrale è ancorata ai resti di altri monumenti di diverse culture, come la primitiva moschea Almohad.

Ancora oggi la facciata principale e la torre sud non sono state ultimate, ma vale la pena di vederlo, trattandosi di un esempio di arte religiosa spagnola.

Si chiama La Manquita perché manca una torre.

Ha due organi in perfette condizioni con i quali si tengono ancora oggi i concerti.

Abbazia di Santa Ana



L'Abbazia di Santa Ana è di arte sacra, con una facciata semplice ma molto luminosa dove si trova una splendida statua di Santa Ana (XVIII secolo).

Fu costruito da Jerónimo Cuervo nel 1878 e restaurato nel 1990.

Il Teatro Romano



Costruito durante la dinastia Julius-Claude (27 a.C. -68 d.C.), fu in uso fino al III secolo e fu poi utilizzato dagli arabi come cava di materiali per la ricostruzione della cittadella cittadina.

Per molti anni è rimasta per metà nascosta dalla costruzione della cosiddetta Casa della Cultura costruita tra il 1940 e il 1942.

Oggi possiamo vedere il palco, i resti dell'Orchestra, un posto riservato ai senatori, e le tribune.

Dispone di un moderno centro di interpretazione situato accanto ad esso, in cui si possono vedere i pezzi originali recuperati dagli scavi, e la vita e i costumi dell'epoca possono essere appresi attraverso le nuove tecnologie.

L'Alcazaba



L'Alcazaba di Malaga è un palazzo fortezza e si trova sulle pendici del Monte Gibralfaro, dove si trova il castello omonimo e che è collegato da un corridoio, è uno dei monumenti storici più visitati della città.

Castello di Gibralfaro



Il Castello di Gibralfaro fu costruito nel XIV secolo e insieme all'Alcazaba è uno dei monumenti più visitati di Malaga. Dalle sue mura si può vedere una splendida vista di Malaga.

Il castello è diviso in due parti, la parte superiore dove si trova il cortile principale e la parte inferiore, detta anche piazza d'armi.

Museo della casa natale di Picasso



Il museo della città natale di Picasso è di interesse culturale ed è stato dichiarato Monumento Storico-Artistico nel marzo 1983.

Il suo obiettivo principale è quello di promuovere e diffondere l'opera di Pablo Picasso.

Questo museo conserva interessanti ricordi della sua infanzia e della sua famiglia, ma anche importanti opere di Picasso e di suo padre.

Guida della città di Malaga:Giorno 2

Il secondo giorno ci si può spostare in luoghi più vicini al mare, si può visitare il Mercato Centrale di Atarazanas, il Paseo del Parque, il Molo Uno, tra i tanti altri, e infine se si ha tempo e desiderio si può concludere la giornata facendo una piacevole passeggiata sulla spiaggia di Malagueta.

Il mercato centrale dei cantieri navali



È il mercato centrale di Malaga, l'edificio in cui si trova fu costruito tra il 1876 e il 1879 ed era stato in precedenza un'officina navale costruita in epoca nazari, poi conserva solo la porta in marmo.

In seguito, si decise di demolire l'edificio e di costruirvi un mercato centrale, che avrebbero chiamato mercato di Alfonso XII, ma che sarebbe stato meglio conosciuto come Mercado Central de Atarazana (Mercato Centrale dei Cantieri Navali).

Passeggiata nel parco



Il lungomare del parco va da Plaza del General Torrijos a Plaza de la Marina, ha una superficie di circa 30.000 metri quadrati.

Si tratta di una passeggiata con giardini ai lati, da cui il nome, ha un disegno molto caratteristico, simile al giardino mediterraneo, con uno stile rinascimentale moderato e alcune linee barocche.

A differenza della maggior parte dei parchi che di solito sono chiusi, questo è un parco aperto.

Primavera Uno



Muelle Uno si trova nel porto di Malaga, è un luogo di svago e divertimento dove si possono trovare ristoranti, negozi, monumenti, giardini, giardini, cinema all'aperto, concerti e mercati, oltre agli edifici più emblematici della città.

Il Museo Pompidou a Malaga

Il Museo Pompidou si trova sul Molo Uno, in uno degli edifici più importanti, ha la forma di un cubo da cui prende il nome (The Cube). Ha due piani di 6300m². Il Cube, realizzato in acciaio e vetro, è stato progettato da Javier Pérez de la Fuente e Juan Antonio Marín Malavé. Il Museo Pompidou, come è stato chiamato, è uno dei migliori musei della città.

La Farola de Málaga



Il faro di Malaga è uno dei simboli della città di Malaga, questo faro fu costruito nel 1817 dall'ingegnere Joaquín María Pery y Guzman. In Spagna ci sono solo due fari dal nome femminile, il Faro di Malaga e il Faro di Tenerife nelle Isole Canarie.

Piazza Torrijos generale



In questa piazza si trova un monumento dedicato al generale Torrijos, questo monumento è un obelisco progettato dall'architetto comunale Rafael Mitjana e Ardison nel XIX secolo, è uno dei monumenti più importanti di Ronda.

Arena Malagueta



È l'arena dei tori di Malaga, si trova ad est di Malaga, fu costruita nel 1874 da Joaquin Rucoba.

Nel 1976 è stato dichiarato Sito Storico-Artistico e nel 1981 è stato dichiarato Sito di Interesse Culturale.

Ha la forma di un esagono ed è in stile neo-mudejar.

Guida della città di Malaga: Giorno 3

Il terzo giorno si può fare un'escursione a Ronda, il paese principale di questa catena montuosa, dove si può visitare l'arena della Real Maestranza de Caballería de Ronda, il Tajo de Ronda, il Puente Nuevo, il Museo di Lara e il fiume Guadalevin.

Cosa vedere a Ronda



La Real Maestranza de Caballería de Ronda

L'arena di Ronda è una delle più antiche, Ronda è una delle culle della corrida e dove la cavalleria è stata presa in considerazione anche per non perdere la disciplina equestre.

Ha anche un grande museo situato sotto le linee d'ombra.

Il Tajo di Ronda

Il Tajo de Ronda è costituito da due altipiani e Ronda è sopra di essi. La sua altezza è di circa 140 metri e da lì si possono ammirare innumerevoli specie diverse di uccelli che sorvolano continuamente questa gola.

Il nuovo ponte

Il Ponte Nuovo, costruito tra il 1751 e il 1793, è il monumento più emblematico di Ronda e collega l'antico quartiere di Ronda con il moderno.

Il fiume Guadalevín

Il fiume Guadalevín è un affluente del fiume Guadiaro e che in arabo significa fiume di latte, nel suo passaggio da Ronda scolpisce il famoso Tajo e di nuovo si unisce al fiume Guadiaro.

Museo Lara



Il Museo di Lara si trova nel vecchio quartiere di Ronda, proprio accanto al Tajo de Ronda.

E' un museo privato e al suo interno si possono trovare sale e mostre dedicate sia agli orologi che alle armi, al cinema e alla fotografia tra le tante altre collezioni.

Escursione ad Antequera

Un'altra alternativa può essere quella di visitare Antequera, ha due attrazioni turistiche come i Dolmen di Antequera e il Torcal de Antequera. Entrambi meritano una visita, quindi una gita di un giorno da Malaga può essere una buona idea.